



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 58 DEL 23-05-2011	OGGETTO: Direttiva per transazione in materia di sinistri
--	---

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventitre** del mese di **maggio** alle ore 18:10, nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

MELONI ROBERTO	SINDACO	P
PUSCEDDU MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MARROCCU NATALIA	ASSESSORE	P
MARCEDDU CLAUDIO	ASSESSORE	A
CASULA FILIPPO	ASSESSORE	P
Presenti		Assenti
4		1

Presiede l'adunanza il Sig. **DOTT. ING. MELONI ROBERTO** nella sua qualità di **SINDACO**. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DR. MACCIOTTA DANIELE**. Che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e redige il presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la richiesta di risarcimento danni presentata dal Sig. Casula Graziano, residente in Dolianova in via Murgia n. 3, in merito a un sinistro occorso alla propria autovettura Peugeot 307, in data 15 gennaio 2011 a causa dell'attraversamento improvviso di un cane randagio privo di microchip;

ATTESO che il sinistro è avvenuto nel territorio del Comune di Serdiana al Km. 8+400 della SS 466 direzione Ussana - Serdiana, come riscontrato, con propria relazione, dai Carabinieri intervenuti celermente sul luogo dell'incidente;

VISTA, a tal proposito, la L.R. n. 21 del 18.5.1994 e s.m.i., e, in particolare, le *“Direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali d'affezione”* adottate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 17/39 del 27.4.2010, le quali, all'art. 9.3 testualmente recitano: *“Il Comune ha la responsabilità giuridica della detenzione e custodia dei cani randagi e, di conseguenza, degli eventuali danni da essi causati; per questo motivo è opportuno che i Comuni, in forma singola o associata, stipulino polizze assicurative per la copertura degli eventuali danni causati da cani randagi nel loro territorio. Il cittadino danneggiato deve indirizzare le eventuali richieste di risarcimento al Comune, alla ASL competente (che può essere chiamata a rispondere dei danni in solido o in via esclusiva in caso di inadempienze nella cattura) e, per conoscenza all'Assessorato Regionale all'Igiene e Sanità”*

RILEVATO che l'animale suddetto non era stato, in precedenza, segnalato, e non era stata richiesta la cattura alla A.S.L.

CONSIDERATO che questo Ente ha stipulato apposita polizza assicurativa per la copertura dei danni derivanti da Responsabilità civile generale decorrente dal 21.01.2011, quindi in data successiva a quella del sinistro di cui trattasi;

ATTESO che il Sig. Casula ha presentato un preventivo di spesa predisposto da un Carrozziere di fiducia che, dopo aver esaminato l'autovettura, ha quantificato il danno in € 2,273,00 + IVA 20%.

TENUTO conto che l'Ente, in un eventuale procedimento giudiziario, potrebbe risultare soccombente con conseguente pagamento di maggiori spese, comprese quelle legali;

RITENUTO pertanto di poter esaminare l'ipotesi di un accordo bonario col proprietario del mezzo, con la proposta, al danneggiato, di un rimborso spese fino alla concorrenza massima della somma preventivata;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

UNANIME DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole a una transazione col Sig. Casula Graziano, finalizzata a chiudere in modo bonario la controversia in oggetto, mediante un rimborso onnicomprensivo non superiore alla somma massima richiesta, e secondo lo schema di atto di transazione che si allega alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile del Servizio Affari Generali di procedere:
 - a) alla formulazione, al danneggiato, di una concreta proposta con la fissazione di un termine per l'eventuale accettazione o rifiuto;
 - b) di esplicitare la volontà di resistere in un eventuale giudizio promosso in seguito al rifiuto della proposta transattiva.
3. di demandare, al suddetto Responsabile, in caso di accettazione della proposta da parte del danneggiato, la predisposizione degli atti necessari per la conclusione della transazione e per l'impegno e liquidazione della spesa.
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

SPAZIO PER CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA